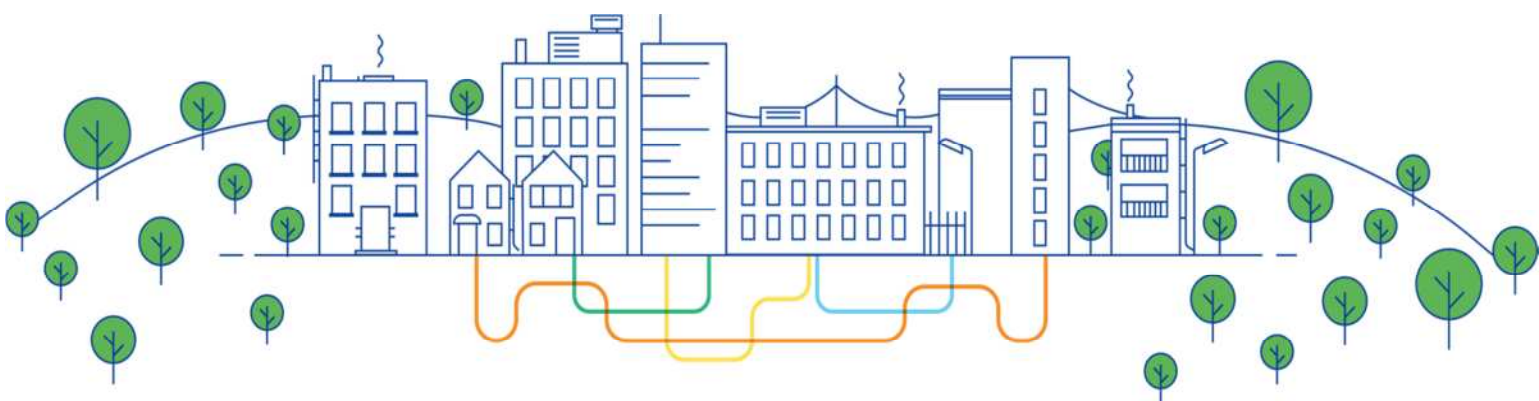




Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE



GRUPPO ACSM AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2016

INDICE

Il Gruppo

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi

- sintesi dati economici, patrimoniali e finanziari
- margine operativo lordo, sintesi per *Business Unit*

Sintesi della gestione I trimestre 2016

Principali indicatori di performance riferiti alle singole *Business Unit*

- **VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **RETI GAS E IDRICHE:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E GESTIONE CALORE:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **AMBIENTE:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **SERVIZI CORPORATE:** sintesi risultati economici.

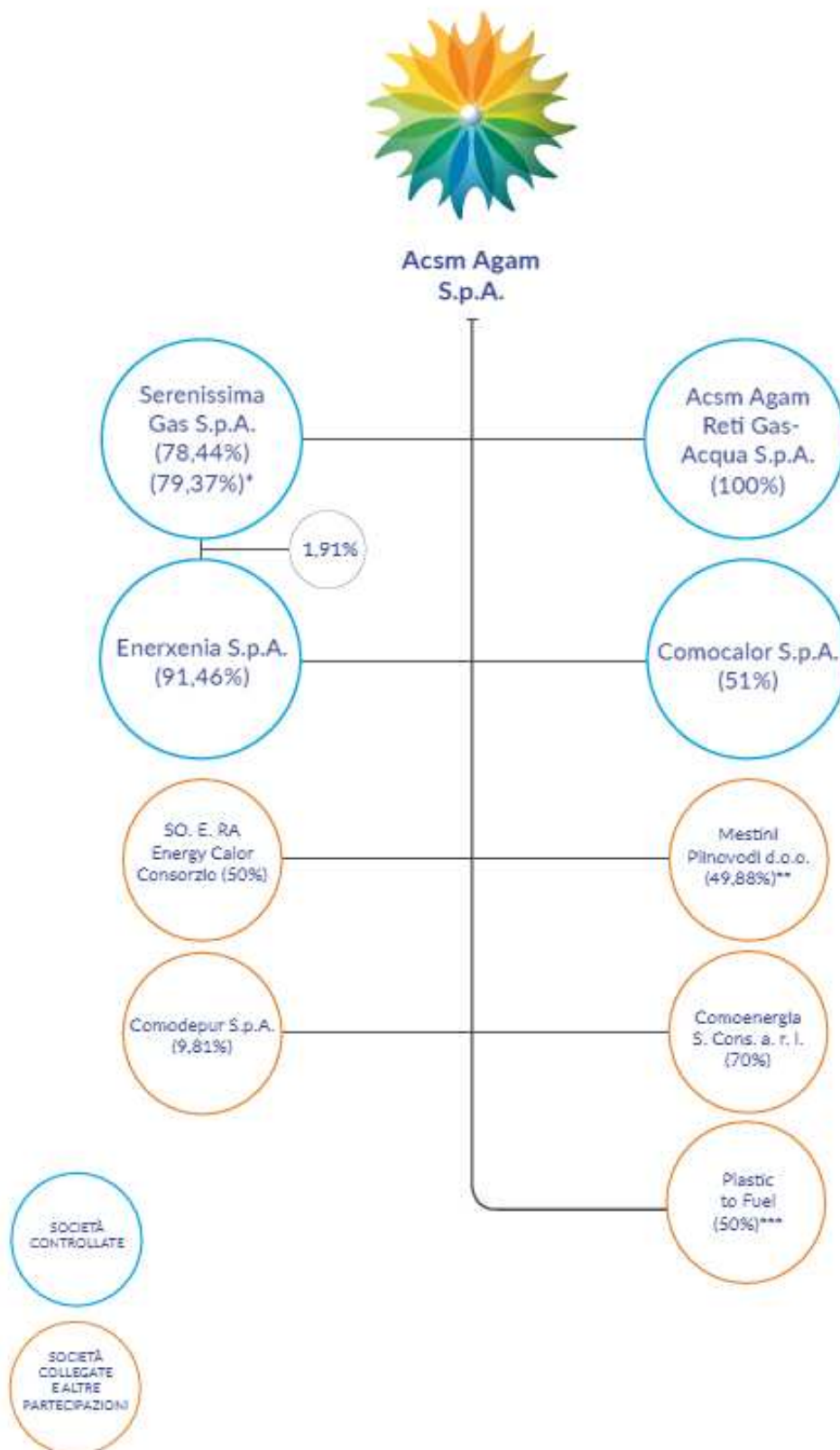
Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

Altre Informazioni

- Investimenti
- Andamento del titolo
- Semplificazione normativa adottata dalla Consob: adesione al Regime *opt-out*

Eventi rilevanti del primo trimestre 2016 ed Eventi successivi

Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO

(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.

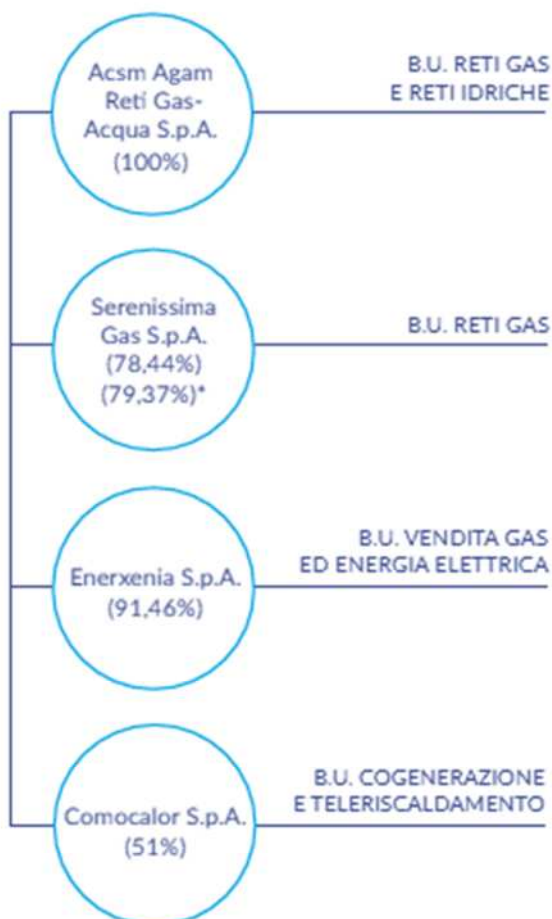
(**) dal 31 dicembre 2013 classificata come attività destinata ad essere ceduta.

(***) l'Assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società in data 13 aprile 2016.



LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

B.U. COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO
GESTIONE CALORE
B.U. AMBIENTE
SERVIZI CORPORATE PER IL GRUPPO



(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Giovanni Orsenigo

Presidente

Annamaria Di Ruscio

Vice Presidente

Paolo Soldani¹

Amministratore Delegato

Francesco Becchelli¹

Consigliere

Floriana Beretta

Consigliere

Pier Giuseppe Biandrino

Consigliere

Umberto D'Alessandro

Consigliere

Giuseppe Ferri

Consigliere

Franco Carmine Manna

Consigliere

Antonio Moglia

Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

COLLEGIO SINDACALE²

Giulio Augusto Baldi

Presidente

Daniela Travella

Sindaco

Marco Maria Lombardi

Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

SOCIETÀ DI REVISIONE²

KMPG S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

¹ L'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2016 ha confermato la nomina dei Consiglieri cooptati nel corso dell'esercizio 2015.

² Nominati dall'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2016.



SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	I trimestre 2016	% su ricavi	I trimestre 2015	% su ricavi	Delta% 2016/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi ³	74.811	100,0%	84.479	100,0%	(11,4%)
Margine Operativo Lordo ⁴ <i>ante partite non ricorrenti</i>	18.078	24,2%	16.676	19,7%	8,4%
Margine Operativo Lordo ⁵ <i>post partite non ricorrenti</i>	18.078	24,2%	20.531	24,3%	(11,9%)
Margine Operativo Netto ⁶	11.695	15,6%	15.051	17,8%	(22,3%)
Risultato ante imposte	11.495	15,4%	14.663	17,4%	(21,6%)
Utile netto complessivo	8.078	10,8%	9.663	11,4%	(16,4%)
Utile netto del Gruppo	7.264	9,7%	8.842	10,5%	(17,8%)
Risultato per azione	0,0948		0,1154		

n.s.: non significativa, variazione superiore al 100%

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	31.03.2016	31.12.2015
Capitale Investito Netto ⁷	275.391	294.969
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	176.957	173.064
Posizione Finanziaria Netta	(98.433)	(121.905)
Flusso di cassa del periodo	23.472	15.563

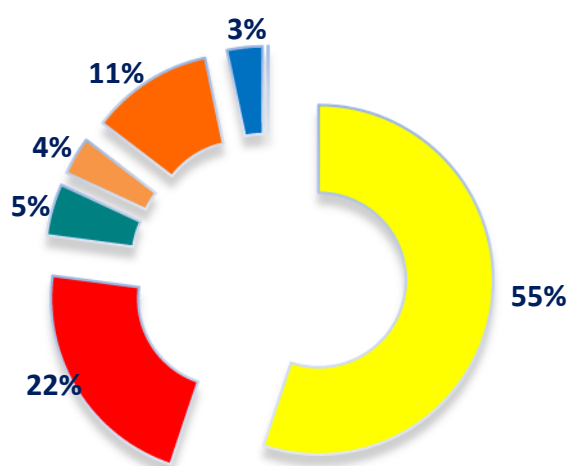
³ Ricavi complessivi prima delle partite non ricorrenti.

⁴ Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.

⁵ Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.

⁶ Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

⁷ Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).

MARGINE OPERATIVO LORDO**Sintesi per Business Unit****I trimestre 2016****Margine Operativo Lordo****Ante partite non ricorrenti**

Valori in migliaia di Euro	I trim 2016	I trim 2015
MOL Vendita gas ed energia elettrica	12.058	10.340
MOL Reti gas	4.791	4.900
MOL Reti Idriche	719	743
MOL Teleriscaldamento e cogenerazione	2.471	2.664
MOL Gestione calore	764	803
MOL Ambiente	1.045	958
MOL Altro	13	(3)
Subtotale	21.861	20.405
MOL Servizi Corporate	(3.783)	(3.729)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	18.078	16.676



CRITERI DI REDAZIONE

Come stabilito dal Decreto Legislativo del 15 febbraio 2016, n. 25 (D. Lgs. 25/2016)⁸ dal 18 marzo 2016 è venuto meno l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione, così come previsto nella precedente formulazione dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF), ora modificato.

Il quadro normativo di riferimento non prevede quindi allo stato attuale, a livello legislativo, un obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione o di altra informativa finanziaria periodica oltre alle relazioni finanziarie semestrale e annuale.

Il Gruppo Acsm Agam ha deciso di pubblicare le informazioni finanziarie aggiuntive su base volontaria in continuità con quanto posto in essere sino ad oggi ed in attesa dell'eventuale evoluzione regolamentare sul punto.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2015, per la cui descrizione si fa rinvio.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2016 e al corrispondente trimestre dell'esercizio 2015. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2016 e al 31 dicembre 2015.

La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale.

I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

⁸ Il D. Lgs. 25/2016 è stato approvato in recepimento della Direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, recante modifica della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2016

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** del primo trimestre 2016 risulta pari a 74,8 milioni di Euro, in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (84,5 milioni di Euro nel 2015) per effetto principalmente della riduzione dei volumi di vendita gas in conseguenza dell'andamento climatico più mite rispetto al 2015 e della flessione dei prezzi. Tale andamento è stato solo in parte attenuato dall'incremento delle vendite correlato allo sviluppo clienti energia elettrica.

Sul fronte **costi**, quelli riferiti al personale risultano, nel primo trimestre 2016, pari a 5,6 milioni di Euro, in aumento rispetto a quanto registrato nel 2015 (5 milioni di Euro) riconducibile principalmente all'impatto dell'attualizzazione sul calcolo del TFR e alle normali dinamiche di costo. Il Gruppo espone il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di quest'ultime, il costo del personale ammonta a 6,9 milioni di Euro, anch'esso in aumento rispetto al precedente esercizio (6,4 milioni di Euro nel 2015), seppur in minor misura.

Gli altri costi operativi nel primo trimestre 2016 risultano pari a 51,1 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2015 (62,8 milioni di Euro) grazie soprattutto ai minori costi per acquisto di materie prime per il citato andamento climatico e ai primi risultati di un progetto di efficientamento, avviato nel corso del 2015.

La **gestione operativa consolidata** del primo trimestre 2016 evidenzia un **Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti** pari a 18,1 milioni di Euro, in incremento rispetto al 2015 (16,7 milioni di Euro), in conseguenza principalmente dell'incremento registrato nella *business unit* Vendita gas ed Energia elettrica per effetto di dinamiche di portafoglio e di prezzo per il Gas e sviluppo clienti per l'Energia Elettrica. In incremento anche l'attività di Termovalorizzazione che presenta un incremento del margine rispetto al 2015 riconducibile ai maggiori quantitativi di rifiuti smaltiti e di energia elettrica prodotta, oltre ad efficientamenti.

Sostanzialmente stabile il margine della *business unit* Reti Gas ed Idriche, mentre il margine della *business unit* Teleriscaldamento e Cogenerazione risulta in flessione rispetto al 2015. Nel primo trimestre 2016 sono diminuiti i quantitativi di energia elettrica venduta in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. In diminuzione anche i quantitativi di energia termica venduta, in conseguenza dell'andamento climatico che ha fatto registrare temperature meno rigide. Anche nel trimestre sono state adottate misure volte a recepire i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Si presenta sostanzialmente stabile il margine operativo lordo della Gestione calore.

Nel primo trimestre 2016 non si rilevano partite non ricorrenti, mentre nel 2015 la voce "altri ricavi" comprendeva partite non ricorrenti, per complessivi 3,9 milioni di Euro, riconducibili all'operazione di cessione di ramo d'azienda idrico di Monza, ceduto con effetto 1 gennaio 2015.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, nel primo trimestre 2016, risultano complessivamente pari a 4,8 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro nel 2015). Nel periodo è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 1,6 milioni di Euro in sensibile incremento rispetto al primo trimestre 2015 (0,6 milioni di Euro nel 2015) anche in conseguenza del perdurare della congiuntura economica negativa.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta, pertanto, a 11,7 milioni di Euro, in flessione rispetto al valore riferito al 2015 che ammontava a 15,0 milioni di Euro.

Il risultato della **gestione finanziaria netta** è negativo e pari a -0,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al 2015 (-0,4 milioni di Euro), principalmente per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio e della riduzione del costo del denaro.

Per effetto di quanto sopra, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 11,5 milioni di Euro (14,7 milioni di Euro il valore riferito al 2015).

Le **imposte** al 31 marzo 2016 sono pari a 3,8 milioni di Euro. L'incidenza del carico fiscale effettivo è pari al 33,2% in lieve miglioramento rispetto al 2015 (il *tax ratio* era pari al 34,1%); il carico fiscale del trimestre è spiegato per il 4,9% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e per il restante 28,2% dall'aliquota effettiva IRES.

L'incidenza fiscale ha beneficiato anche della riduzione dell'aliquota IRES di 3,5 punti percentuali sulle imposte differite come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 (riduzione dal 27,5% al 24%).

Il risultato netto delle attività destinate alla vendita è pari, nel primo trimestre 2016, a 0,4 milioni di Euro ed espone i dividendi della partecipata slovena, destinata a essere ceduta, non presenti nel 2015.

Il **Risultato Netto** è pari a 8,1 milioni di Euro (9,7 milioni di Euro nel 2015).

Il **Risultato Netto del Gruppo** del primo trimestre 2016, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 7,3 milioni di Euro (8,8 milioni di Euro nel 2015).

Il risultato netto del 2015 includeva "altri ricavi non ricorrenti" per complessivi 3,9 milioni di Euro. Al netto di tali effetti e della relativa fiscalità, il risultato netto di Gruppo risulterebbe pari a 6,2 milioni di Euro contro 8,8 milioni di Euro. Il risultato netto di Gruppo del primo trimestre 2016 risulterebbe in crescita di 1,1 milioni di Euro (+17,7%).

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT – NO GAAP MEASURES

Per chiarezza espositiva si precisa che:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti *intercompany* che avvengono a prezzo di mercato;
- Il Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Il Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I volumi di gas complessivamente venduti nel primo trimestre 2016 sono pari a circa 130 milioni di metri cubi con una base clienti di oltre 161.600 unità.

La dinamica di portafoglio associata al minor costo di approvvigionamento gas ha determinato un incremento del margine della Vendita Gas.

La flessione dei volumi venduti nel corso del trimestre è principalmente conseguente alle temperature medie meno rigide rispetto a quelle registrate nel 2015 e al diverso portafoglio Grandi Clienti.

I clienti Energia Elettrica, al 31 marzo 2016, superano le 14.300 unità in consistente crescita rispetto al 2015 (circa 7.700 unità) in conseguenza delle politiche commerciali attuate, volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. I volumi di energia elettrica venduti a clienti finali nel primo trimestre sono stati pari a 26,2 GWhe, in correlato incremento rispetto al 2015 (21,5 GWhe). Oltre ai volumi anche la dinamica dei prezzi ha determinato un impatto positivo sul margine della *business unit*.

Nel trimestre le delibere di maggiore rilevanza sono le seguenti:

- la Delibera 200/2015/R/com, con cui l'AEEGSI, nell'ambito del progetto Bolletta 2.0, definisce il livello di aggregazione degli importi fatturati ai clienti finali nelle bollette, approva il Glossario della bolletta di energia elettrica e gas ed apporta alcune modifiche alla deliberazione 501/2014/R/com;
- la Delibera 610/2015/R/com – con cui l'AEEGSI, nel contesto del progetto Bolletta 2.0, ha quantificato il livello di sconto per le bollette in formato elettronico dei clienti serviti in regimi di tutela e apporta integrazioni e modifiche alle deliberazioni 501/2014/R/com e 200/2015/R/com;
- la Delibera 659/2015/R/eel - il provvedimento rivede al rialzo, a partire dall'1 gennaio 2016, i prezzi e le componenti relative alla commercializzazione al dettaglio dell'energia elettrica (PCV).

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas e Vendita Energia Elettrica

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	61.695	72.401
- <i>di cui inter/intracompany</i>	2.962	3.782
MOL ante partite non ricorrenti	12.058	10.340
MON post partite non ricorrenti	10.763	10.001

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2016	31.03.2015
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	27,5	36,0
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	102,5	109,7
Totale Gas venduto (mln Mc)	130,0	145,7
N. Grandi clienti	576	542
N. Clienti <i>retail</i>	161.059	164.947
Totale N. clienti	161.635	165.489

Dati Gestionali Vendita e Trading Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2016	31.03.2015
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	26,2	21,5
Totale numero clienti	14.345	7.669



BUSINESS UNIT RETI GAS E IDRICHE**RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)**

Nel corso del primo trimestre 2016 il Gruppo ha gestito reti di distribuzione gas in 49 comuni, per oltre 2.240 km di rete e oltre 227.000 punti di riconsegna (pdr).

Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente e precisamente la provincia di Como, la provincia di Monza e Brianza, la provincia di Venezia e la provincia di Udine.

Nel primo trimestre 2016 i volumi vettoriati sono pari a 180,2 milioni di metri cubi in riduzione rispetto al dato del 2015 in conseguenza delle citate temperature più miti.

Per quanto riguarda la concessione delle reti dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il Consiglio di Stato, con sentenza del 22 dicembre 2014, ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. Per effetto di tale decisione, con effetto 1° maggio 2016, la gestione degli impianti di tali concessioni passa al nuovo operatore. Il Gruppo ha diritto al corrispettivo per il riscatto della concessione di San Fermo della Battaglia e all'affitto relativamente alla rete di Como in quanto ne mantiene la proprietà. Sul tema si veda anche l'informativa riportata nel paragrafo "Eventi di rilievo del primo trimestre 2016 ed Eventi successivi".

Il Gruppo ha gestito in regime di *prorogatio* le reti dei due Comuni nel primo trimestre 2016 e sino al 30 aprile 2016.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	10.423	9.686
- <i>di cui inter/intracompany</i>	7.501	8.099
MOL ante partite non ricorrenti	4.791	4.900
MON post partite non ricorrenti	2.697	2.892

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2016	31.03.2015
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	180,2	188,9
N. pdr	227.040	226.389
Km rete	2.241	2.237

RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)

L'attività di gestore ed erogatore del servizio di distribuzione di acqua si riferisce al solo bacino di Como, sia per il trimestre 2016 sia per quello 2015.

I volumi di acqua venduti nel primo trimestre 2016 risultano pari a 2,8 milioni di metri cubi in linea con il corrispondente trimestre 2015. I clienti del Gruppo sono pari a circa 15.800 unità con una rete gestita pari a circa 331 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.

L'Autorità di Ambito di Como ha stabilito con AEEGSI un percorso finalizzato ad affidare a un gestore unico "a capitale interamente pubblico" la gestione del servizio idrico integrato. A tal fine è stata costituita, nel corso del 2014, la società Como Acqua S.r.l. a cui è stata affidata la gestione del servizio. Nel Piano Industriale, approvato nel mese di settembre 2015, la data di cessione del ramo idrico di Como è stata ipotizzata a partire dal 2017.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Idriche

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	1.965	2.089
- <i>di cui inter/intracompany</i>	37	31
MOL ante partite non ricorrenti	719	743
MON post partite non ricorrenti	(21)	106

Dati Gestionali Acqua

	31.03.2016	31.03.2015
Metri cubi complessivi venduti (mln)	2,8	2,8
N. clienti	15.817	15.786
Km rete	348	348

BUSINESS UNITS TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E GESTIONE CALORE**TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)**

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha registrato, nel primo trimestre 2016, ricavi per circa 6,3 milioni di Euro, in leggero calo rispetto al 2015 (7 milioni di Euro) in linea con la riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, a causa principalmente dell'andamento climatico: in termini di volumi globali i GWht venduti nel 2016 sono pari a 57,9 (58,6 GWth nel 2015). Nel periodo sono diminuite anche le quantità di energia elettrica venduta in conseguenza al perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. Per le ragioni sopra analizzate il margine dell'attività Teleriscaldamento e Cogenerazione risulta in flessione rispetto al 2015.

Al 31 marzo 2016 il portafoglio clienti è pari a 427 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento gestiti sono pari a 45.

In seguito ad un primo esito negativo del ricorso presentato al TAR Lazio in merito al minor numero di certificati verdi riconosciuti dal GSE all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli richiesti per l'anno 2011, il 2016 ne recepisce i possibili impatti in linea con gli anni precedenti. Il Gruppo ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato ritenendo di averne fondati motivi, l'udienza si è tenuta il 25 febbraio 2016, la sentenza non è ancora stata emessa.

In linea con quanto previsto nel vigente Business Plan 2015-2019 nel corso del primo trimestre 2016 la Capogruppo ha siglato un accordo con il Gruppo Rovagnati per sviluppare insieme un sistema di teleriscaldamento efficiente che ottimizzi le prestazioni energetiche nel rispetto della sostenibilità ambientale. L'impianto entrerà in funzione entro la fine del 2016 e prevede la produzione congiunta di energia elettrica e termica da parte di Rovagnati e il recupero dell'energia termica da parte della rete di teleriscaldamento di Acsm-Agam S.p.A..

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	6.252	7.009
- <i>di cui inter/intracompany</i>	883	1.049
MOL ante partite non ricorrenti	2.471	2.664
MON post partite non ricorrenti	1.492	1.544

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2016	31.03.2015
Energia termica (GWht)	57,9	58,6
N. utenti teleriscaldamento, vapore	427	423
Energia Elettrica prodotta (GWhe)	9,3	10,5
Km rete	45	45

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

Nel primo trimestre 2016 i ricavi della *business unit* sono pari a 3,7 milioni di Euro in lieve flessione rispetto al 2015 (3,8 milioni di Euro).

Il Gruppo gestisce impianti termici in edifici privati e pubblici nelle province di Como e Monza Brianza. Nel corso del primo trimestre 2016 è inoltre proseguita la gestione, in regime di *prorogatio*, degli impianti termici del Comune di Como, attraverso la società consortile Como Energia e degli impianti termici del Comune di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor. Il Comune di Como, in data 30 marzo 2015 ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore. Avverso tale provvedimento la Società, in funzione di Capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A e Eurenergy S.r.l., ha proposto un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano. L'udienza di merito si è tenuta in data 14 gennaio 2016 confermando l'aggiudicazione.

Avverso tale aggiudicazione hanno impugnato la Società nonché la stessa stazione appaltante.

Il Gruppo continuerà a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto almeno sino al termine della stagione termica 2015/2016.

Il margine operativo lordo del 2016 è pari a 0,8 milioni di Euro, in linea con il 2015 (0,8 milioni di Euro).

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	3.702	3.818
- <i>di cui inter/intracompany</i>	0	0
MOL ante partite non ricorrenti	764	803
MON post partite non ricorrenti	689	703

Dati Gestionali Gestione Calore

	31.03.2016	31.03.2015
N. impianti gestiti	352	356

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**attività Termovalorizzazione dei rifiuti** del primo 2016 ammontano a 2,4 milioni di Euro, in linea rispetto al 2015 (2,4 milioni di Euro).

Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a circa 20,7 migliaia di tonnellate, in incremento rispetto al primo trimestre 2015 anche in relazione all'aggiudicazione di nuove gare.

Sono in aumento, rispetto al 2015, anche le vendite di energia elettrica (6,5 GWhe nel 2016 contro i 6,2 GWhe del 2015). La produzione di energia elettrica per autoconsumo si attesta, nel periodo, a 2,8 GWhe, sostanzialmente in linea rispetto al 2015. In leggera flessione le vendite di energia termica causa, il citato andamento climatico più mite (16,6 GWhe nel 2016 contro i 17,5 GWhe del 2015).

L'attività di termovalorizzazione presenta un aumento del margine rispetto al 2015 riconducibile ai maggiori volumi di rifiuti smaltiti e di energia elettrica venduti ed efficientamenti sul lato costi.

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	2.427	2.419
- <i>di cui inter/intracompany</i>	367	433
MOL ante partite non ricorrenti	1.045	958
MON post partite non ricorrenti	384	236

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	31.03.2016	31.03.2015
Tonnellate smaltite	20.688	19.921
Energia elettrica ceduta (GWhe)	6,5	6,2
Energia termica ceduta (GWht)	16,6	17,5

SERVIZI CORPORATE (GRUPPO ACSM AGAM)

Consistono nei costi *corporate* di tutte le società del Gruppo e nelle attività svolte dalle funzioni di *staff* e dei servizi generali della Holding che assicurano i relativi “service” a tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici aggregati Servizi Corporate

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	1.554	1.707
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.475	1.506
MOL ante partite non ricorrenti	(3.783)	(3.729)
MON post partite non ricorrenti	(4.307)	(417)

Il Margine Operativo Netto post partite non ricorrenti riferito al primo trimestre 2015 presentava altri ricavi non ricorrenti (pari a 3,9 milioni di Euro) riconducibili all’operazione straordinaria di cessione di ramo d'azienda, perfezionata con efficacia 1 gennaio 2015.



SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam del primo trimestre 2016, confrontato con il 2015, è sintetizzato nel prospetto seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	I trimestre 2016	% sui ricavi	I trimestre 2015	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.713	95,9%	81.779	96,8%
Altri ricavi e proventi operativi	3.098	4,1%	2.700	3,2%
Totale ricavi	74.811	100,0%	84.479	100,0%
Costo del personale	(5.612)	(7,5%)	(4.995)	(5,9%)
Altri costi operativi	(51.121)	(68,3%)	(62.808)	(74,3%)
Costi operativi	(56.733)	(75,8%)	(67.803)	(80,3%)
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	18.078	24,2%	16.676	19,7%
Partite non ricorrenti	0	0,0%	3.855	4,6%
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	18.078	24,2%	20.531	24,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.383)	(8,5%)	(5.480)	(6,5%)
Margine Operativo Netto (MON)	11.695	15,6%	15.051	17,8%
Risultato gestione finanziaria	(200)	(0,3%)	(388)	(0,5%)
Risultato ante imposte	11.495	15,4%	14.663	17,4%
Imposte	(3.816)	(5,1%)	(5.000)	(5,9%)
Risultato netto delle attività destinate a continuare	7.679	10,3%	9.663	11,4%
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	399	0,5%	0	11,4%
Risultato netto	8.078	10,8%	9.663	11,4%
Risultato di pertinenza dei terzi	814	1,1%	821	1,0%
Risultato di Gruppo	7.264	9,7%	8.842	10,5%

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2016, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata il 2015, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	31.03.2016	31.12.2015
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	64.908	66.470
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	203.153	202.918
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.690	1.807
Attività / Passività per imposte differite	(4.655)	(4.883)
Fondi rischi e oneri	(962)	(951)
Fondi relativi al personale	(5.512)	(5.593)
Altre passività non correnti	(25.180)	(24.189)
Capitale Immobilizzato	242.435	244.572
Rimanenze	3.798	3.769
Crediti commerciali	86.718	85.211
Altri Crediti	16.814	24.752
Altre attività operative	181	710
Attività non correnti destinate alla vendita	3.366	2.967
Debiti Commerciali	(33.564)	(40.513)
Altri debiti	(39.246)	(25.282)
Altre passività	(5.112)	(1.217)
Capitale Circolante Netto	32.955	50.397
Totale Capitale Investito Netto	275.390	294.969
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	176.957	173.064
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	56.390	56.276
Saldo netto indebitamento a breve	53.242	73.208
Disponibilità liquide	(11.199)	(7.579)
Indebitamento Finanziario Netto	98.433	121.905
Totale Fonti di copertura	275.390	294.969

Il **capitale immobilizzato** al 31 marzo 2016 ammonta a 242,4 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali realizzati nel trimestre, al lordo delle quote di ammortamento ammontano, complessivamente a 3,4 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 4,8 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel trimestre.

Il **capitale circolante netto** è pari a 32,9 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2015 grazie principalmente all'incremento nella voce "altri debiti" riferito all'aumento sia dei debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per il meccanismo perequativo sia del saldo accise gas ed energia elettrica rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2015, che passa a debito.

Al 31 marzo 2016 l'**indebitamento finanziario netto** risulta essere di 98,4 milioni di Euro in riduzione di 23,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, in miglioramento principalmente per effetto dell'ottimizzazione del capitale circolante. Per il commento si rimanda a quanto riportato di seguito in riferimento ai flussi di cassa della gestione.

In miglioramento anche il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (*leverage*) che, al 31 marzo 2016, risulta pari a 0,56 (0,70 il rapporto riferito al 31 dicembre 2015).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31.03.2016	31.12.2015
A. Cassa	48	18
B. Disponibilità liquide	11.151	7.561
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (a+b+c)	11.199	7.579
E. Crediti finanziari correnti	1.351	455
F. Debiti bancari correnti	(6.691)	(11.451)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(19.902)	(20.153)
H. Altri debiti finanziari correnti	(28.000)	(42.059)
I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)	(54.593)	(73.663)
J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)	(42.043)	(65.629)
K. Debiti bancari non correnti	(56.390)	(56.276)
L. Obbligazioni emesse	(0)	0
M. Altri debiti non correnti		0
N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)	(56.390)	(56.276)
O. Posizione finanziaria netta (j+n)	(98.433)	(121.905)

Il totale relativo alla posizione finanziaria corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 6,7 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 28 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 19,9 milioni (voce G). La variazione "altri debiti finanziari correnti" rispetto al 31 dicembre 2015 è conseguente alla riduzione del fabbisogno a breve termine grazie all'ottimizzazione del capitale circolante.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 31 marzo 2016 confrontato con quello al 31 dicembre 2015 e con quello redatto al 31 marzo 2015, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dalle attività (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
Risultato netto del periodo	8.078	13.367	9.663
Ammortamenti	4.761	19.640	4.849
Svalutazioni	0	198	0
Accantonamenti	1.622	3.545	631
Variazione Fondi	2.016	(1.152)	(62)
Variazione delle imposte differite	(229)	(1.045)	352
Autofinanziamento	16.248	34.553	15.433
Variazione capitale circolante netto	10.417	1.779	11.817
Flusso di cassa gestione corrente	26.664	36.332	27.250
Investimenti al netto delle dismissioni	(3.374)	(14.757)	(3.045)
Flusso di cassa della gestione operativa	23.290	21.575	24.205
Variazioni Patrimonio netto	182	(6.012)	42
Flusso di Cassa del periodo	23.472	15.563	24.246
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(121.905)	(137.468)	(137.468)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(98.433)	(121.905)	(113.221)

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 23,5 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 16,3 milioni di Euro si somma la positiva variazione del capitale circolante per 10,4 milioni di Euro, sopra commentata.

I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento ammontano, nel trimestre, a 3,4 milioni di Euro. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente a movimenti residuali.

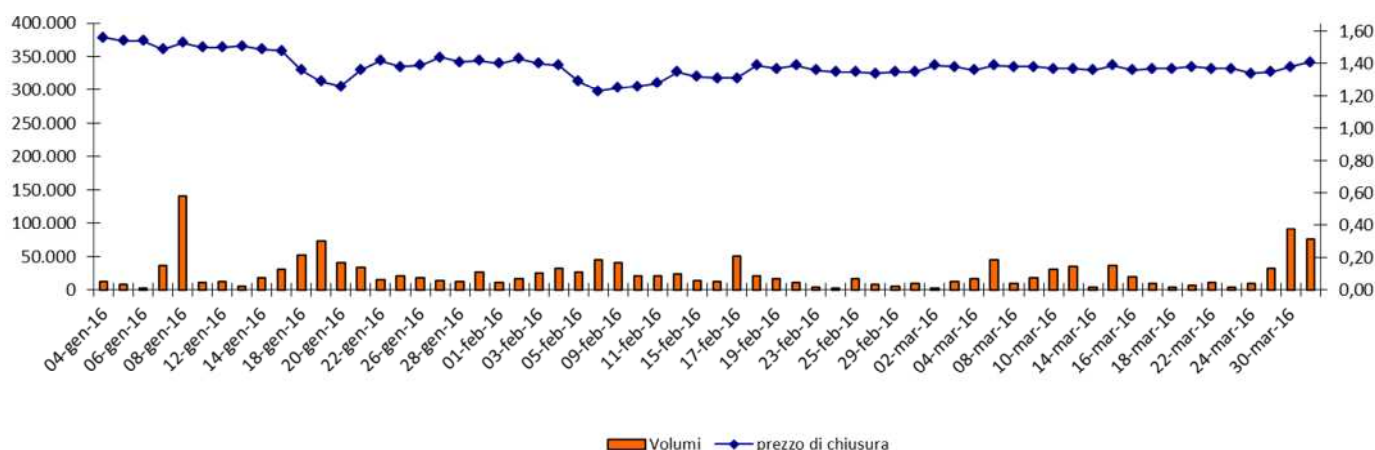
INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo trimestre 2016 il Gruppo ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 3,4 milioni (3,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2015), di cui: 1,9 milioni di Euro per le reti Gas, 0,6 milioni di Euro per attività di potenziamento delle reti idriche; 0,2 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,1 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione; 0,6 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi aziendali e servizi interni aziendali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel primo trimestre l'economia italiana ha continuato a presentare elementi di incertezza per quanto riguarda la spinta alla crescita dell'offerta di beni e servizi, pur mantenendo lievemente positiva la stima di crescita del PIL. Questo scenario di incertezza ha avuto ripercussioni negative sui mercati azionari e valutari. L'indice *FTSE MIB*, ha registrato nel trimestre una significativa flessione del 12,2% circa. Anche l'indice riferito alle società del comparto Utilities (*FTSE All Share*) ha chiuso l'esercizio registrando una flessione analoga pari al 12,6% circa. Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha risentito di tale andamento, chiudendo al 31 marzo 2016 con una quotazione pari a 1,41 Euro (-10% rispetto a inizio 2016).

I trimestre 2016



La media semplice del valore del titolo riferita al periodo in esame si attesta a 1,38 Euro per azione, stesso valore per la media ponderata. La capitalizzazione di borsa, vale a dire il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al 31 marzo 2016, ammonta a circa 108 milioni di Euro. I volumi medi si sono attestati a circa 24 mila unità scambiate giornalmente.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME *OPT-OUT*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n. 11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2016 ED EVENTI SUCCESSIVI**SERVIZIO DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI COMUNE DI COMO**

Acsm-Agam S.p.A., in raggruppamento con altri operatori eroga dal 2001 il servizio gestione calore a favore degli edifici del Comune di Como. Nel corso del 2015 il Comune di Como, ad esito di una procedura di gara, ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore. Avverso tale provvedimento la Società, in funzione di capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A. e Eurenergy S.r.l., ha proposto in data 28 aprile, un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano. L'udienza di merito si è tenuta in data 14 gennaio 2016 confermando l'aggiudicazione.

Avverso tale aggiudicazione hanno impugnato la Società nonché la stessa stazione appaltante.

Il Gruppo continuerà a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto almeno sino al termine della stagione termica 2015/2016.

CONTRATTO DI AFFITTO DELLE RETI ED IMPIANTI AFFERENTI IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELLA CITTÀ DI COMO E DEFINIZIONE DELLA DATA DI CONSEGNA AL GESTORE ENTRANTE

A seguito dell'aggiudicazione della gara per il servizio di distribuzione del gas naturale nella città di Como, la Acsm-Agam S.p.A. (la Società) ed il Comune di Como hanno raggiunto un accordo per la messa a disposizione della rete e degli impianti della distribuzione gas naturale, di proprietà della Società, a favore del gestore subentrante. I termini dell'accordo sono stati approvati, previo vaglio del Comitato Parti Correlate, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2016, con la sola astensione di un consigliere.

L'accordo prevede la messa a disposizione del Comune di Como della rete e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, per la successiva consegna al gestore entrante, con effetto dal 1 maggio 2016 e la definizione del canone di affitto da erogarsi in quote variabili al variare del capitale investito ai fini tariffari AEEGSI e del tasso di remunerazione riconosciuto dalla stessa per l'attività di distribuzione e misura; il tutto oltre alla rivalutazione monetaria nell'arco temporale di 12 anni (durata della concessione in capo al gestore entrante). Al Gruppo è stato inoltre riconosciuto un indennizzo a fronte degli interventi sulla rete di proprietà autorizzati dal Comune al nuovo gestore aggiudicatario della concessione.

L'accordo, che per i suoi valori complessivi presenta i requisiti di operazione di maggiore rilevanza - il controvalore dell'Operazione si sostanzia superiore al 5% del patrimonio netto consolidato della Società - presenta tuttavia i presupposti di operazione esente conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard in quanto la stessa si inquadra nel contesto delle gare per la distribuzione del gas naturale svoltesi negli ultimi anni ai sensi del d.lgs. 164/2000 (c.d. Decreto Letta).

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 28 APRILE 2016: APPROVAZIONE BILANCIO E PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO, NOMINA NUOVO COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE. COOPTATI DUE CONSIGLIERI.

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2015 e la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 7 marzo 2016 deliberando la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,045 per azione (complessivi Euro 3.447.859,73).

Il dividendo sarà messo in pagamento in data 25 maggio 2016, secondo il seguente calendario di Borsa:

- data stacco cedola: il 23 maggio 2016 (cedola numero 16);
- *record date* 24 maggio 2016.

L'Assemblea degli Azionisti ha poi provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale della Società che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Sono stati nominati:

- Giulio Augusto Baldi (Presidente del Collegio Sindacale) – eletto dalla lista n.2
- Marco Maria Lombardi (Sindaco Effettivo) – eletto dalla lista n.1
- Daniela Travella (Sindaco Effettivo) - eletta dalla lista n.1
- Franco Poliani (Sindaco supplente) – eletto dalla lista n.1
- Anna Tanturli (Sindaco Supplente) – eletto dalla lista n.2

L'Assemblea ha inoltre confermato la nomina dei Consiglieri Paolo Soldani, Amministratore Delegato, e Francesco Becchelli, cooptati nel corso dell'esercizio 2015, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

L'Assemblea ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico di revisione legale per il novennio 2016-2024 alla Società KPMG S.p.A..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica, si prevede di proseguire nello sviluppo del mercato retail dell'energia elettrica e consolidare quello del gas, legato all'offerta congiunta dual fuel anche in nuovi ambiti. Il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione in linea rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2015.

Nella *business unit* Reti Gas e Idriche, relativamente alle Reti Gas il Gruppo gestirà le concessioni riaggiudicate con gare comunali sino alla scadenza delle stesse, che risulta superiore al 2020. Relativamente alle concessioni non ancora riaggiudicate, se ne prevede la gestione almeno sino all'effettuazione delle gare d'ambito o sino alla definizione dei contenziosi. Relativamente alle concessioni di Como e S. Fermo, già aggiudicate ad altro operatore, prosegue la gestione in regime di prorogatio sino alla messa a disposizione degli impianti, fissata al 1° maggio 2016, relativamente alla rete di Como il Gruppo, mantenendone la proprietà, ha diritto all'affitto (V. paragrafo Eventi rilevanti del primo trimestre 2016 ed Eventi successivi), mentre riguardo a quella di S. Fermo percepirà un valore di riscatto.

Nelle Reti Idriche si prevede una continuità della gestione in attesa del passaggio al Gestore Unico (Como Acqua S.r.l.) per l'Ambito Territoriale di Como della gestione del servizio idrico integrato. La data di cessione del ramo idrico di Como è stata ipotizzata nel *Business Plan* con efficacia primo gennaio 2017.

Per quanto riguarda la *business unit* Teleriscaldamento, Cogenerazione e Gestione Calore è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie al potenziamento dell'impianto di Monza Centro. Sono previsti interventi rivolti alla riduzione dei costi di produzione, come l'accordo con il Gruppo Rovagnati per sviluppare insieme un sistema di teleriscaldamento efficiente che ottimizzi le prestazioni energetiche nel rispetto della sostenibilità ambientale. Per Gestione Calore è prevista la continuità operativa in attesa della definizione del contenzioso in corso sulla gara indetta dal Comune di Como.

Nella *business unit* Ambiente si prevede una sostanziale continuità della gestione.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2016 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo in linea rispetto a quelli del 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Giovanni Orsenigo

L'Amministratore Delegato
Paolo Soldani

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Marco Gandini

